

D.A. n. 278 del 04-10-2018

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 2° "Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali"

L'ASSESSORE PER LE AUTONOMIE LOCALI E LA FUNZIONE PUBBLICA

di concerto con

L'ASSESSORE PER LA FAMIGLIA, LE POLITICHE SOCIALI ED IL LAVORO

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il decreto del Presidente della Regione siciliana 14 giugno 2016, n.12, concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e, successive modifiche e integrazioni, in particolare, l'articolo 57 che disciplina la liquidazione della spesa;

VISTO l'articolo 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i. che ha istituito, presso il Dipartimento regionale delle Autonomie locali un fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, per compensare gli squilibri finanziari delle Autonomie locali, derivanti dall'abrogazione delle norme indicate al comma 6 del medesimo articolo, da ripartire con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica di concerto con l'Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche sociali ed il Lavoro, fermo restando la dotazione complessiva delle risorse, del contributo già concesso per ogni singolo lavoratore alla data del 31/12/2013;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27: "*Disposizioni in materia di Autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario*";

VISTO l'articolo 3, comma 9 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 con il quale, il termine 31 dicembre 2016, previsto dall'art. 30, comma 3 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i. per le finalità volte al superamento del precariato, è stato prorogato al 31 dicembre 2018;

VISTO l'articolo 3, comma 10, lettera a) della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27, con il quale è stato disposto che: "*La Regione garantisce la copertura del fabbisogno finanziario degli enti utilizzatori per l'onere relativo al personale a tempo determinato prorogato ai sensi del comma 9 art. 3, nei limiti della spesa complessivamente sostenuta dall'ente nell'anno 2015....*";

VISTA la legge 8 maggio 2018, n. 8: "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale*";

VISTA la legge 8 maggio 2018, n. 9: "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018-2020*";

VISTA la deliberazione n. 195 dell'11 maggio 2018 con la quale la Giunta regionale di Governo, in attuazione delle previsioni contenute nell'allegato 4/1 – 9.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha approvato, tra l'altro, il documento tecnico di accompagnamento, il bilancio finanziario gestionale e il piano degli indicatori;

D.A. n. 279 del 06-10-2018

VISTO l'articolo 12, comma 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n.8, che dispone la tutela della posizione giuridica nei soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 4, comma 6, del D.L. n. 101/2013 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, che si trovano nelle condizioni di non utilizzo da parte dell'ente assegnatario per la mancata proroga dei contratti a tempo determinato;

VISTA la legge 29 dicembre 2017, n.19: “ *Autorizzazioni all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018*”;

CONSIDERATO che la ricontrattualizzazione del rapporto di lavoro a tempo determinato operata ai sensi dell'articolo 12, della legge regionale n.8/2017 produce effetti economici dalla data di adozione dell'atto formale di deliberazione e solo decorrenza giuridica dal giorno successivo alla data di scadenza contrattuale ultima deliberata;

VISTA la nota del 18 luglio 2017 assunta al n. 12381 prodotta dall'Avv. Salvatore Montemagno, con la quale è stata avanzata richiesta all'Ispettorato Territoriale di Catania di tentativo di conciliazione tra l'Opera Pia Casa di riposo Santa Maria di Gesù e la Sig.ra Ligama Vilfreda ai sensi dell'art. 410 C.P.C. come modificato dall'art. 31 della legge n. 183/2010;

VISTA la nota dello Studio Legale Montemagno assunta al protocollo al n.18483 del 21 novembre 2017 con la quale veniva avanzata richiesta al Dipartimento scrivente di disporre l'immediata assegnazione della Sig.ra Ligama Vilfreda ad altra amministrazione; in allegato alla predetta nota lo studio legale trasmetteva copia del processo verbale di mancata conciliazione presso la Commissione Provinciale di Catania svoltosi in data 16 novembre 2017;

VISTA la nota n. 4417 del 20 agosto 2018, con la quale il Comune di Caltagirone trasmetteva: a) copia della Delibera di Giunta Comunale n. 125 del 20 agosto 2018 avente ad oggetto: ricontrattualizzazione rapporti di lavoro a tempo determinato – Nulla Osta a favore della Sig.ra Ligama Vilfreda; b) copia dell'istanza inoltrata al Comune di Caltagirone in data 06 luglio 2018 prot. n. 36749 da parte della Sig.ra Ligama Vilfreda avente ad oggetto: richiesta di ricontrattualizzazione ex art. 12 legge regionale n. 8/2017; c) copia del verbale di conciliazione rilasciato dal Servizio 21°- Ispettorato territoriale del Lavoro di Catania, rep. 764/17/P del 16.11.2017;

VISTA la nota n. 12915 del 10 settembre 2018 con la quale il Servizio 2 “Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali” del Dipartimento delle Autonomie Locali ha avanzato richiesta al Comune di Caltagirone circa la quantificazione dell'onere gravante sullo stesso per la corresponsione degli emolumenti alla Sig.ra Ligama Vilfreda in base al profilo professionale di inquadramento e al numero delle ore settimanali attribuite alla stessa;

VISTA la nota n. 47773 del 11 settembre 2018 assunta al prot. di questo Dipartimento in data 11 settembre 2018 con la quale il Comune di Caltagirone in riscontro a quanto richiesto dall'Amministrazione regionale ha fornito il prospetto analitico degli oneri a proprio carico pari complessivamente ad euro **20.641,55** relativo alla corresponsione degli emolumenti in funzione al profilo di inquadramento “Istruttore - Cat. C1” e al numero di 24 ore settimanali attribuite alla Sig.ra Ligama Vilfreda nata a Caltagirone il 13 agosto 1969;

CONSIDERATO che il Servizio 2 del Dipartimento delle Autonomie locali con provvedimento n. 442 del 28 dicembre 2017 ha disposto l'impegno della spesa annua di 130 migliaia di euro per il triennio 2017-2019 sul capitolo di spesa 191310;

VISTO il comunicato del Dirigente Generale del Dipartimento delle Autonomie locali n. 543 del 15 gennaio 2018, pubblicato sul sito istituzionale, con il quale sono state fornite indicazioni agli aventi diritto sulle modalità necessarie per accedere alle provvidenze di cui all'articolo 12 della legge regionale n.8/2017;

PRESO ATTO che la somma occorrente trova capienza e copertura finanziaria a valere sulle attuali disponibilità per il triennio 2017-2019 sul capitolo di spesa 191310 del bilancio di previsione della Regione siciliana, per l'esercizio finanziario 2017;

D.A. n. 288 del 04-10-2018

RITENUTO, pertanto, che siano state rispettate le prescrizioni disposte dalla normativa vigente e che quindi può procedersi ad autorizzare l'assegnazione al comune di Caltagirone della Sig.ra Ligama Vilfreda nata a Caltagirone il 13 agosto 1969 C.F. n. LGMVFR69M53B428I;

per quanto in premessa specificato

DECRETA

Art. 1 - Per le finalità di cui all'art. 12, comma 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 è autorizzata l'assegnazione presso il comune di Caltagirone della Sig.ra Ligama Vilfreda nata a Caltagirone il 13 agosto 1969 C.F. n. LGMVFR69M53B428I e la contestuale liquidazione in favore del suddetto Ente della somma di euro **20.641,55** per la corresponsione degli emolumenti da riconoscere alla predetta lavoratrice;

Art. 2 - Per l'erogazione della somma di euro **20.641,55**, si farà fronte con la liquidità rinveniente nell'impegno assunto con provvedimento n. 442 del 28 dicembre 2017 della spesa annua di 130 migliaia di euro sul capitolo 191310 del bilancio di previsione della Regione siciliana - per il triennio 2017-2019 - rubrica Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

Art. 3 - La spesa prevista dal presente provvedimento è codificata con il seguente codice di V livello del piano dei conti integrato:

PF U.1.04.01.02.003

CE 2.3.1.01.02.003

SP 2.4.3.02.01.02.003

Art. 4 - In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on-line* che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare, nonché ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Art. 5 - Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 62 della legge regionale 27 aprile 1999, n.10 e pubblicato, sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

Palermo, li 04-10-2018

On. Assessore per le Autonomie locali e la

funzione pubblica

Grasso

Il Dirigente Generale

Margherita Rizza

Il Dirigente del Servizio 2

Giuseppe Di Gaudio

Il Funzionario Direttivo

Mirella Basile

On. Assessore regionale per la famiglia,
le politiche sociali ed il lavoro

dott. Maria Ippolito



(Handwritten signature)

